



# **ARTE E LUCE**

## **JACQUES TOUSSAINT e BARDULA**

INAUGURAZIONE

**Venerdì 22 Novembre 2019**

Valmore studio d'arte  
Contrà Porta S.Croce 14, 36100 Vicenza

la mostra proseguirà fino al 20 Dicembre 2019

Prosegue con questa mostra il percorso sul rapporto fra arte e luce presentando opere luminose degli artisti Jacques Toussaint e Bardula.

**Bardula** è uno pseudonimo, creato da un'artista nata a Zurigo nel 1965 da padre ucraino e madre belga e vissuta in Belgio fino al 1993, a New York fino al 2002, e infine a Parigi, dove abita e lavora tutt'ora.

Il lavoro di Bardula approfondisce, all'interno di una struttura matematico-geometrica, la relazione tra il volume e la prospettiva, il colore, la forma e la riflessione della luce.

La sua costruzione strutturale accentua il senso dello spazio, mentre la disposizione delle figure volumetriche virtuali provvede all'interazione tra lo spazio interno ed esterno: diventa una percezione visiva, un'immagine che stabilisce un dialogo tra superficie e profondità.

L'uso del LED con colore variabile, esaltato dalla sua riverberazione nella materia, altera la percezione del tutto e crea una sinergia tra forma e luce.

Questa esplorazione delle figure matematiche, estratta dagli algoritmi geometrici-virtuali 3D e il movimento a spirale ispirato al fenomeno del vortice, sono enfatizzati attraverso il laser e la tecnologia LED.

**Jacques Toussaint** nato a Parigi nel 1947. Dagli anni '70 vive in Italia e attualmente risiede e lavora a Pieve del Grappa (TV).

A partire dal 2000 Toussaint si dedica alla creazione di installazioni in-situ: la relazione con lo spazio espositivo diventa centrale nello sviluppo della sua poetica. Jacques Toussaint, con le sue installazioni, trasforma e trasfigura il "luogo" usando segmenti di luce blu al neon che conferiscono fisicità al vuoto, evidenziando ciò che altrimenti l'occhio non percepisce.

Molte delle sue opere mettono in scena un dialogo costante e dinamico tra superficie e volume. Toussaint affina negli anni una grammatica e una sintassi del vedere e del rappresentare che, depurata nel tempo da ogni elemento "superfluo", utilizza con grande abilità per comporre quella che negli anni più recenti diventa una grande narrazione sullo "spazio".

Opere di Toussaint fanno parte delle collezioni permanenti del Denver Art Museum, USA, della Die Neue Sammlung di Monaco di Baviera (D), del Kunstgewerbemuseum di Berlino (D), del Museum Narodowe w Poznaniu di Poznan (PL) e della Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Forti di Verona (IT).